

SANITÀ

Cancro al seno: San Matteo e Asst faranno insieme cura e prevenzione

Équipe specializzata con gli ospedali di Vigevano e Voghera
Dalla radiografia all'intervento: via al progetto in primavera

Donatella Zorzetto

PAVIA. Una équipe che seguirà le pazienti durante tutto il percorso di diagnosi e cura del tumore al seno. Guidandole verso la giusta cura, possibilmente la guarigione, ottimizzando tempi e procedure. È l'obiettivo del nuovo progetto, frutto di una convenzione firmata da **policlinico San Matteo** e Asst Pavia. In pratica un accordo che metterà in comune, allo scopo, strutture e personale specializzato.

CENTRO OPERATIVO

Questo nuovo organismo, che opererà in sinergia tra San Matteo e ospedali del territorio nella cura del tumore al seno, si chiama Breast Unit interaziendale. In sostanza è un centro specializzato nella diagnosi precoce e nella cura del tumore al seno organizzato secondo un modello innovativo: le strutture che lo compongono si trovano in diverse sedi, ma operano come fossero un'unica struttura funzionale.

La Breast Unit rappresenta dunque un percorso di diagnosi, terapia e controlli. Tutti i professionisti coinvolti lavoreranno in modo sinergico e integrato sotto la guida della dottoressa Adele Sgarrella, direttri-

ce dell'Unità struttura complessa di Chirurgia senologica del **policlinico di Pavia**. «Il progetto coinvolgerà, oltre al San Matteo gli ospedali di Asst Pavia, in particolare, quelli di Voghera e di Vigevano – conferma il direttore sanitario del **policlinico**, Antonio Triarico –. L'obiettivo principale è rendere omogeneo il percorso delle persone del bacino di riferimento di San Matteo e Asst, con procedure condivise che continueranno ad avere nell'Irccs il riferimento soprattutto per i casi di elevata complessità, ma che non precluderanno la possibilità che alcuni casi possano essere gestiti presso le strutture ospedaliere di Asst. Il percorso si sta perfezionando in questi giorni. Il progetto, infatti, è stato presentato alla Direzione generale Welfare di Regione Lombardia e all'Ats di Pavia».

IL VIA IN PRIMAVERA

Con la realizzazione del nuovo pool interaziendale si punta al perfezionamento dell'offerta assistenziale in ambito senologico sul territorio pavese (circa 546 residenti). Il servizio dovrebbe decollare in primavera e coinvolgere, oltre a senologi, anche chirurghi, radiologi, anatomopatologi e oncologi. A tutte le donne della provincia sarà garantito un

percorso diagnostico-terapeutico unico che prevede l'immediata presa in carico quando viene diagnosticato il carcinoma, e poi la continuità nelle cure tra Diagnostica per immagini e ambulatori di senologia. Inoltre verrà assicurata la partecipazione a protocolli innovativi di ricerca e trattamento.

Le pazienti inizieranno con una mammografia di controllo nella struttura ospedaliera di riferimento e da quel momento, in base ai risultati ottenuti, verranno trattate in modo specifico, se serve, anche in strutture collegate. Proprio per questo sarà adottato un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta), condiviso dagli operatori interessati, per la diagnosi e il trattamento della neoplasia mammaria. Percorso che sarà punto di riferimento, tra l'altro, per le modalità d'accesso per le prime visite, con relativi tempi d'attesa; per gli esami, con tempi d'attesa e refertazione;



Peso:51%

per le modalità di accesso alla terapia chirurgica, e tempistiche, con la possibilità, per i chirurghi specialisti di Asst Pavia, di partecipare alle sedute operatorie al San Matteo. E ancora: il Pdta disciplinerà la modalità di accesso alla terapia, di follow-up oncologico e ai servizi di urgenza-emergenza per problemi acuti.

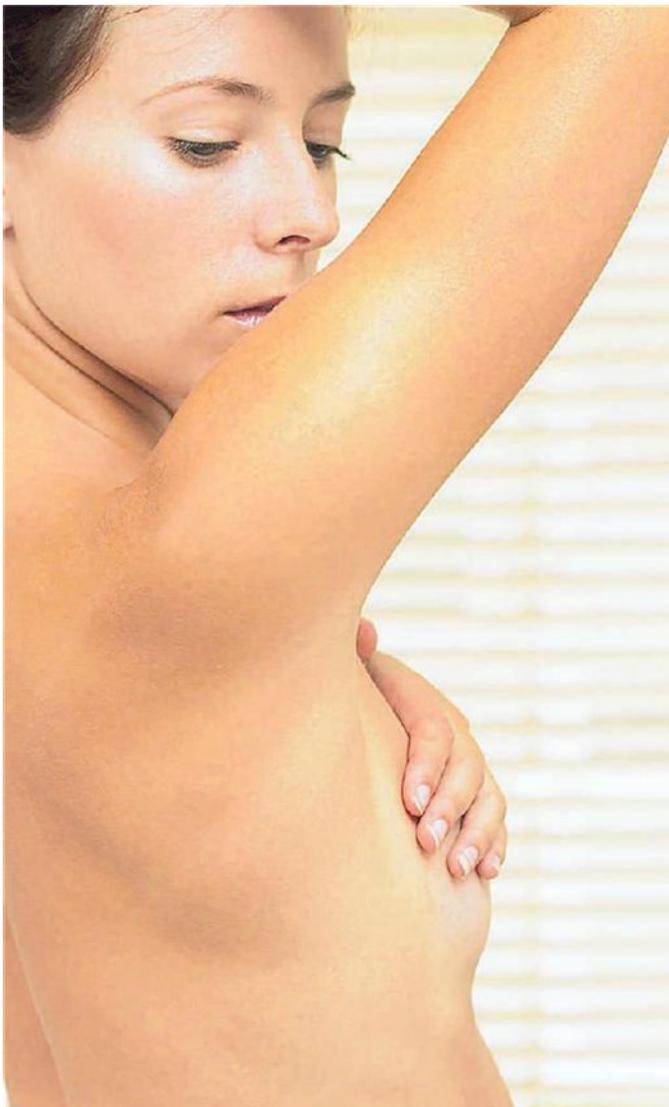
GLIOBIETTIVI

La convenzione disciplina anche obiettivi numerici: realizzare volumi di attività con più di 150 interventi all'anno per

carcinoma mammario e nel contempo assicurare più di 50 interventi all'anno per ogni senologo come primo operatore. «La nostra azienda ha avviato un protocollo aziendale che prevede l'interazione tra i due istituti – spiega Enzo Magnani, direttore Chirurgia generale Asst di Varzi, da cui dipende anche l'ambulatorio di senologia –. Ora sarà esteso all'aspetto medico di presa in carico del paziente. Condividere personale e mezzi sarà sicuramente un salto di qualità». —

**La nuova Breast Unit
frutto di una sinergia
tra cliniche per coprire
tutta la provincia**

Nasce l'équipe multidisciplinare per la cura del tumore al seno



Peso:51%